ROBERTO CARBONI
Arcivescovo Metropolita di Oristano

Prot. N. 0031/23C-05.05.2023

Al nostro carissimo in Cristo
Reverendo sacerdote

don ALESSANDRO ENNA
e a tutti i fedeli della diletta comunità parrocchiale di Marrubiu
che venerano con particolare devozione
la Madonna col titolo di **Santa Maria di Zuradili**

La festa della Madonna di Zuradili è la più partecipata dalla parrocchia di Marrubiu. Il corrente anno 2023 è segnato da alcuni importanti avvenimenti che, ancora di più, mettono in risalto la devozione e la partecipazione dell'intera comunità parrocchiale. Quest'anno, infatti, si celebra il **202° anniversario** da quando, il Nostro Predecessore mons. Giovanni Antioco Azzei, nel 1820, con un suo decreto, stabilì in perpetuo che ***d'ora in avanti si celebri la festa di Santa Maria di Zuradili***. A partire da quel momento, la comunità iniziò a celebrarne ufficialmente la festa. Inoltre, quest'anno ricorre il **50° anniversario** dell'incoronazione dell'antico e venerato simulacro, che avvenne il ***7 maggio 1973***. Le due corone, quella della Vergine e quella del Bambino Gesù, realizzate in un laboratorio artigianale di Omegna, in provincia di Verbania (Piemonte), furono donate dalla popolazione di Marrubiu; coincide con la festa di quest'anno anche il felice ritorno dell'antico simulacro della Madonna, dopo un accurato restauro. Queste fauste circostanze sottolineano, in modo ancor più significativo, l'affetto filiale che la comunità parrocchiale di Marrubiu sente verso la Madre del Signore, venerata con il titolo di Santa Maria di Zuradili. Come già espresso dal parroco *pro tempore* don Alessandro Enna in una lettera alla comunità: *…non si vuole vivere la celebrazione della festa come una semplice ripetizione di qualcosa che si tramanda nel tempo. La chiesetta campestre alle pendici del Monte Arci, dedicata alla Vergine di Zuradili, è testimonianza della fede della comunità e, abbiamo motivi per credere, con fiducia al dono di grazia che oggi come ieri, la nostra comunità, sia capace di sperare e ripartire proprio grazie alla fede! Ogni prima domenica di maggio, sciogliamo il voto alla Vergine di Zuradili e, tutti coloro che a Marrubiu si riconoscono credenti, in questo importante appuntamento annuale, lodano e ringraziano Dio per avere come patrona Maria, invocata come Santa Maria di Zuradili, Vergine di Montserrat (Santa Mariedda).* Considerata, pertanto, l'antichità della devozione del popolo marrubiese alla Madonna di Zuradili, invocata in difesa del terribile flagello della peste, in ogni circostanza dolorosa e nelle difficoltà della comunità come protettrice e guida del popolo, vista la profonda devozione, che la memoria della Madre del Signore suscita in tanti fedeli di Marrubiu e del circondario, devozione sostenuta da percorsi di fede e di riconciliazione,

col **PRESENTE DECRETO determino che la chiesa posta sul monte Arci sia considerata come**

CAPPELLA INSIGNE

per l'afflusso di pellegrini e la manifestazione di devozione alla Santa Madre di Dio, **concediamo che** i fedeli che si recheranno a essa, possano lucrare **l'Indulgenza Plenaria,** secondo le norme della Chiesa, **ogni anno**, nel giorno della festa cioè durante **la prima domenica del mese di maggio.**

Oristano, dal nostro Arcivescovado
1° maggio 2023

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE
Mons. Antonino Zedda
Can. Antonino Zedda

ROBERTO CARBONI ARCIVESCOVO METROPOLITA DI ORISTANO

+ Roberto Carboni